



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA DI LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023

La seduta ha luogo alle ore 20.00, presso la Sala comunale multiuso di Caveragno, conformemente alla convocazione del 23 novembre 2023 che prevede il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Apertura seduta e appello nominale.
- 2) Approvazione verbale seduta ordinaria di martedì 13 giugno 2023.
- 3) MM n. 227 Bilanci preventivi 2024 del Comune e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2024.
- 4) MM n. 228 Richiesta contributo di CHF 30'000.- per la valorizzazione paesaggistica dell'alpe di Camedo.
- 5) MM n. 229 Richiesta credito d'investimento di CHF 156'000.- per interventi di sistemazione e costruzione di nuovi loculi cinerari nel Cimitero di Cevio.
- 6) MM n. 230 Richiesta credito d'investimento di CHF 100'000.- per sostituzione serramenti case comunali Cevio (investimento in bene patrimoniale).
- 7) MM n. 231 Richiesta credito d'investimento di CHF 45'000.- per realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra di Caveragno.
- 8) MM n. 232 Concessione attinenza comunale alla Signora Natalie Oliveira Martinho.
- 9) MM n. 217 bis Richiesta contributo di CHF 50'201.- quale partecipazione straordinaria del Comune di Cevio ai costi sostenuti dal Comune di Maggia per risanamento comparto ex-Bionda in località Riveo.
- 10) MM n. 220 ter Adozione convenzione con il Comune di Maggia per la costruzione e la gestione della rete per la fornitura di acqua potabile nel comparto Riveo.
- 11) MM n. 233 Modifica assetto giuridico nel settore sociosanitario e dell'aiuto domiciliare in Vallemaggia con riferimento alla Fondazione Vallemaggia (FV) e all'AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente scioglimento e liquidazione di AVAD nonché trasferimento di patrimonio da AVAD a FV.
- 12) Mozioni e interpellanze

1) Apertura seduta e appello nominale

Il **Presidente Nicola Bettazza** apre la seduta salutando i Consiglieri comunali presenti, i membri del Municipio e il pubblico in sala e passa in seguito la parola al Segretario comunale Giuseppe Zariatti per l'appello nominale.

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca	X		
2. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
3. Rotanzi Giona	X		
4. Spadaccini Ruben	X		
5. Mattei Dorian	X		
6. Janner Elena Vice-presidente		X	
7. Bettazza-Cavalli Marcella Scrutatore	X		
8. Dadò Oscar	X		
9. Ré Damiano	X		
Gruppo Indipendenti <i>per l'unità</i>			
10. Lampert Renato Capo Gruppo	X		
11. Bettazza Nicola Presidente	X		
12. Zimmermann René	X		
13. Palli-Dadò Lorenza	X		
14. Giussani-Gotti Sonia	X		
Gruppo Paese Libero			
15. Delponte Giacomo	X		
16. Bonetti Renata	X		
17. Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
18. Massera Silvana	X		
19. Vedova Daniele		X	
20. Ghirardelli Guglielmo	X		
21. Martini Laura	X		
22. Milani Morena Scrutatore	X		
23. Poncetta Ceresa Nadia	X		
Gruppo Cevio 2021			
24. Dalessi Mauro	X		
25. Scarpelli Gabriele Capo Gruppo	X		

Risultano presenti alla seduta **23** Consiglieri comunali su un totale di **25**.

Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

Sono presenti per il Municipio:

- Moira Medici, Sindaca
- Diego Togni, Vice-sindaco
- Wanda Dadò
- Remy Dalessi
- Pietro Palli.

Il **Presidente** mette quindi in discussione l'ordine del giorno.

Prende la parola la **Sindaca Moira Medici** la quale annuncia che, richiamati i rapporti delle Commissioni edilizia e della gestione che propongono il respingimento della proposta, il Municipio ritira il messaggio municipale n. 230 concernente la richiesta di un credito d'investimento di CHF 100'000.- per la sostituzione dei serramenti delle case comunali di Cevio.

Non si registrano ulteriori interventi.

L'ordine del giorno, modificato di conseguenza e messo in votazione, è approvato all'unanimità dei 23 Consiglieri presenti al voto.

2) Approvazione del verbale della seduta ordinaria di martedì 13 giugno 2023

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, pone in votazione il verbale delle discussioni relativo alla seduta ordinaria del 13 giugno 2023.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.

Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

3) MM n. 227 – Bilanci preventivi 2024 del Comune e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2024

Il **Presidente** apre la discussione.

Prende la parola **Martino Giovanettina** che formula la seguente entrata in materia generale, ribadendo i contenuti del rapporto della Commissione della gestione, di cui è estensore. Ci si trova in un anno elettorale, l'amministrazione ha registrato il cambio alla segreteria, si sta concludendo una legislatura particolare, questi sono tutti elementi che hanno avuto un influsso sulla gestione recente del Comune e, tuttavia, si spera non avranno più ragione di essere in futuro. Pertanto, anche a nome del collega Daniele Vedova assente, avverte che non si sosterranno in futuro preventivi di questo tipo, con disavanzi molto elevati, senza che vengano operati degli interventi adeguati. È giunta l'ora di voltare pagina e non basta rassicurare affermando che certamente il risultato a consuntivo sarà migliore di quanto preventivato. I preventivi devono tendenzialmente registrare dei disavanzi ben più contenuti rispetto a quello in esame. Dopo questo preventivo che passa perché non si ha il coraggio di intervenire ora, per tutti i gruppi si imporrà il problema di dove e come tagliare la spesa, rispettivamente di quanto aumentare il moltiplicatore d'imposta. Come figura nel rapporto commissionale, un aumento del 4% del moltiplicatore permetterebbe l'accesso a maggiori sussidi cantonali, ciò che significa ca. CHF 100'000.- in più che, assommata ai ca. CHF 100'000.- derivanti dall'aumento delle entrate fiscali dato dal 4% di moltiplicatore d'imposta supplementare, permetterebbero di dimezzare il disavanzo attuale. Tutto questo tuttavia non è ancora sufficiente, in quanto saranno comunque necessari anche dei tagli importanti. In conclusione egli ribadisce che, se finora con il collega di gestione Daniele Vedova hanno approvato preventivi quali quello in esame, da ora in poi non saranno più disposti a farlo.

Il **Presidente**, constatata l'assenza di ulteriori interventi di entrata in materia, invita i colleghi a passare in rassegna il preventivo dicastero per dicastero e a formulare eventuali osservazioni, domande o richieste di emendamento.

0 Amministrazione generale

Nessun intervento.

1 Ordine pubblico, sicurezza e difesa

Nessun intervento.

2 Formazione

Nessun intervento.

3 Cultura, sport e tempo libero, chiesa

Nessun intervento.

4 Sanità

Nessun intervento.

5 Sicurezza sociale

Nessun intervento.

6 Trasporti e comunicazioni

Nessun intervento.

7 Protezione dell'ambiente e pianificazione

Conto 790.3636.016 – Contributo a Fondazione Valle Bavona per gestione del territorio

Conto 790.3636.020 – Contributo Gruppo operativo Fondazione Valle Bavona

Martino Giovanettina porta l'attenzione sull'aumento da CHF 5'000.- a CHF 15'000.- del contributo al Gruppo operativo Fondazione Valle Bavona (GO), sottolineando che occorrerà nella prossima legislatura promuovere una riflessione, distinguendo il ruolo del Gruppo operativo, che è una emanazione della Fondazione e che fornisce consulenza all'Ufficio tecnico comunale relativamente agli interventi edilizi in Valle Bavona, da quello diverso e specifico della Fondazione. Il contributo al GO deve essere destinato all'attività di quest'ultimo e non rientrare nelle disponibilità della Fondazione. Occorrerà a tal fine e in prospettiva futura, separare la contabilità del GO da quella della Fondazione stessa, ciò che consentirebbe anche di quantificare il bisogno reale di risorse da destinare al GO.

8 Economia pubblica

Conto 840.3635.001 – Sostegno alla manutenzione degli impianti di risalita di Bosco Gurin

Martino Giovanettina si sofferma sul contributo di CHF 10'000.- destinato agli impianti di risalita di Bosco Gurin. Rileggendo lo storico in suo possesso, cita uno scritto del 2021 in cui la maggioranza della Commissione della gestione aveva proposto un emendamento per reinserire a preventivo il contributo in esame, non previsto allora dal Municipio, che prevedeva in particolare due condizioni importanti: l'adozione di una nuova convenzione tra i Comuni della Valle e il gestore degli impianti e la richiesta annuale del contributo da parte del gestore degli impianti, con la contemporanea presentazione dei conti della passata stagione. Egli chiede pertanto se quest'anno siano state adempiute tali condizioni.

La **Sindaca** spiega che non sono state stipulate nuove convenzioni, in quanto con alcuni Comuni sono tuttora in vigore dei precedenti accordi mentre, per quanto attiene alla presentazione dei conti, afferma che non si procederà ad alcun versamento per la stagione 2023/2024, finché il gestore non fornirà quanto richiesto e ricorda come lo scorso anno i conti siano stati presentati regolarmente.

9 Finanze e imposte

Nessun intervento.

Vista l'assenza di ulteriori interventi, il **Presidente** dà avvio alla procedura di approvazione del dispositivo.

Vengono dapprima posti in votazione singolarmente i punti 1 e 3 del dispositivo del messaggio municipale, qui richiamati. Entrambe le votazioni registrano, presenti al voto 23 Consiglieri comunali, l'unanimità dei consensi.

Il **Presidente** mette infine in votazione l'intero dispositivo che recita:

1. È approvato il preventivo 2024 del Comune, così come presentato.
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno 2024 per il tramite dell'imposta comunale.
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2024 è fissato al 90% dell'imposta cantonale base.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

4) MM n. 228 – Richiesta contributo di CHF 30'000.- per la valorizzazione paesaggistica dell'alpe di Camedo

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, pone in votazione il seguente dispositivo:

1. È concesso un credito d'investimento di CHF 30'000.-, ai sensi del presente messaggio, quale partecipazione ad interventi di valorizzazione paesaggistica dell'Alpe di Camedo.
2. Il credito concesso è registrato nel conto degli investimenti.
3. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2028.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

5) MM n. 229 – Richiesta credito d'investimento di CHF 156'000.- per interventi di sistemazione e per la costruzione di nuovi loculi cinerari nel Cimitero di Cevio

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, pone in votazione il seguente dispositivo:

1. È concesso un credito d'investimento di CHF 156'000.-, ai sensi del presente messaggio, per interventi di sistemazione e per la costruzione di nuovi loculi cinerari nel Cimitero di Cevio.
2. Il credito concesso è registrato nel conto degli investimenti.
3. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2026.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

6) MM n. 230 – Richiesta credito d'investimento di CHF 100'000.- per la sostituzione dei serramenti delle case comunali di Cevio

Il messaggio in oggetto è stato ritirato dal Municipio ad inizio seduta.

7) MM n. 231 – Richiesta credito d'investimento di CHF 45'000.- per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra di Caveragno

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, pone in votazione il seguente dispositivo:

1. È concesso un credito d'investimento di CHF 45'000.-, ai sensi del presente messaggio, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra comunale di Caveragno.
2. Il credito concesso è registrato nel conto degli investimenti.
3. I sussidi percepiti andranno in diminuzione dell'investimento a carico del Comune.
4. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2026.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

8) MM n. 232 – Concessione attinenza comunale alla Signora Natalie Oliveira Martinho

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, in ossequio all'art. 15 cpv. 3 ROC, mediante voto per scrutinio segreto, chiede di esprimersi sul seguente dispositivo:

- È concessa l'attinenza comunale a OLIVEIRA MARTINHO Natalie, 03.04.1988.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

9) MM n. 217 bis – Richiesta contributo di CHF 50'201.- quale partecipazione straordinaria del Comune di Cevio ai costi sostenuti dal Comune di Maggia per il risanamento del comparto ex-Bionda in località Riveo

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, pone in votazione il seguente dispositivo:

1. È concesso un credito d'investimento di CHF 50'201.-, ai sensi del presente messaggio, quale partecipazione straordinaria del Comune di Cevio ai costi sostenuti dal Comune di Maggia per il risanamento del comparto ex-Bionda in località Riveo.
2. Il credito concesso è registrato nel conto degli investimenti.
3. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2027.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

10) MM n. 220 ter – Adozione convenzione con il Comune di Maggia per la costruzione e la gestione della rete per la fornitura di acqua potabile nel comparto Riveo

Il **Presidente**, aperta la discussione e constatata l'assenza di interventi, pone in votazione il seguente dispositivo:

1. È approvata, nel dettaglio e nel complesso, la convenzione con il Comune di Maggia per la costruzione e la gestione della rete per la fornitura di acqua potabile nel comparto di Riveo.
2. La presente convenzione entra in vigore con l'adozione della stessa da parte dei rispettivi Consigli comunali, riservata la ratifica da parte della Sezione degli enti locali.
3. Al Municipio sono demandate le pratiche necessarie per promuovere l'entrata in vigore della presente convenzione.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

11) MM n. 233 – Modifica assetto giuridico nel settore sociosanitario e dell'aiuto domiciliare in Vallemaggia con riferimento alla Fondazione Vallemaggia (FV) e all'AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente scioglimento e liquidazione di AVAD nonché trasferimento di patrimonio da AVAD a FV

Il **Presidente**, apre la discussione.

Lorenza Palli pur ammettendo la bontà dell'operazione, manifesta delle riserve, sottolineando che i Comuni, come peraltro fatto notare anche durante l'assemblea AVAD, perderanno potere decisionale visto che potranno unicamente prendere visione di quanto fatto dal direttivo ASCOVAM.

Dusca Schindler, premettendo che il principio dell'operazione non è in discussione, lamenta la lacunosità del messaggio presentato e si chiede se la materia sia stata sufficientemente approfondita dal Municipio, vista anche la posizione dell'Esecutivo di Maggia che non ha licenziato tale messaggio richiedendo chiarimenti, in particolare sulla futura conduzione della Fondazione citata da Lorenza Palli in precedenza. In una fondazione, infatti, il Comune non potrà più influire sulle decisioni prese. Spiega inoltre che la Commissione della gestione ha ricevuto lo statuto e, tuttavia, permangono dei punti non chiari e si chiede se il Municipio intenda comunque marcare la propria posizione in futuro.

La **Sindaca** spiega che il Municipio ha fornito alla Commissione la documentazione richiesta e ha risposto a tutte le domande poste e fa inoltre notare che, in sede assembleare di ASCOVAM e AVAD i delegati comunali hanno avuto la possibilità di richiedere ulteriori chiarimenti.

Il messaggio in esame non contiene spiegazioni dettagliate, in quanto si tratta di esprimersi sul principio della fusione. La fusione definitiva verrà votata dall'assemblea AVAD, pertanto saranno ancora i delegati comunali ad esprimersi. Si è deciso di portare il messaggio municipale nei vari Consigli comunali per trasparenza, anche se fondamentalmente non appariva come un passaggio obbligatorio. A questo punto tuttavia, se dovesse essere bocciato dai vari Legislativi comunali, non si potrà di fatto procedere.

Fiorenzo Dadò spiega che, dopo avere attentamente valutato diverse possibilità sul tappeto, si è scelta la proposta in esame in quanto considerata migliore. Egli ricorda di avere ripetutamente discusso tale tematica anche con l'Avv. Garzoli, estensore del messaggio.

Ciò che è curioso, è il fatto che la decisione che il Consiglio comunale prenderà non abbia valenza giuridica ma solo consultiva, politica. D'altro canto, in origine la fondazione era stata costituita dai Comuni e, pertanto, anche allo scioglimento dovrebbe essere applicata la medesima procedura. L'incertezza riguardo alla valenza del voto del Legislativo comunale in merito quindi permane.

Giona Rotanzi ricorda che anche l'assemblea ASCOVAM ha adottato all'unanimità la soluzione proposta nel messaggio in esame.

Dusca Schindler sottolinea come il Municipio debba farsi comunque parte attiva e, se è vero che nella futura fondazione il Comune perderà forza decisionale, sarà importante che lo stesso Comune, presente comunque in ASCOVAM, si faccia valere attraverso tale consesso.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione il seguente dispositivo:

- È approvato lo scioglimento di AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente liquidazione e trasferimento dell'intero patrimonio con attivi e passivi da AVAD alla Fondazione Vallemaggia, che si assume tutti i compiti di gestione sinora svolti da AVAD nell'ambito del settore anziani, delle cure mediche e del settore degli invalidi adulti e delle cure a domicilio in Vallemaggia.

Il Consiglio comunale approva, presenti 23 membri, con 21 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

Il Segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.

Non si registrano interventi, pertanto il verbale delle risoluzioni è approvato.

12) Mozioni e interpellanze

Mozioni

Non vengono presentate mozioni.

Interpellanze

- a) *Interpellanza 27.11.2023 inoltrata dai membri della Commissione edilizia, primo firmatario il Presidente **Damiano Ré**, avente quale oggetto il risanamento di via Zóta, strada per il Boschetto.*

Il testo della interpellanza in oggetto, alla quale il Municipio ha potuto rispondere in quanto presentata sette giorni prima della seduta del Consiglio comunale, è allegato al presente verbale unitamente a quello della risposta municipale.

L'interpellante si dichiara soddisfatto e chiede se il credito a suo tempo stanziato sia tuttora considerato sufficiente.

Il **Vice-Sindaco Diego Togni**, precisando che di tempo il Municipio non ne ha perso, conferma che il credito originario di CHF 750'000.- è sufficiente.

Sono riassunte di seguito le ulteriori interpellanze formulate in seduta e le relative risposte.

- b) *Interpellanza formulata in seduta da **Lorenza Palli** che chiede quale sia la posizione del Municipio in merito alla proposta di nuova Legge sulle scuole dell'obbligo recentemente posta in consultazione che prevede per poter costituire un istituto scolastico un minimo di 7 sezioni, 150 allievi, un direttore al 100% con formazione adeguata e un'infrastruttura adeguata (due dei criteri citati dovranno necessariamente essere adempiuti secondo il progetto di legge citato, la cui entrata in vigore è prevista per il 1. gennaio 2025).*

La **Capo Dicastero formazione Wanda Dadò** risponde che il Municipio si è espresso contro la proposta di legge in esame nell'ambito della recente consultazione promossa dal Cantone, soprattutto per quanto riguarda i nuovi minimi previsti (in particolare 7 sezioni, 150 allievi, 2500 abitanti, due dei quali devono essere rispettati), che non considerano le zone periferiche e un territorio come il nostro e quello delle valli laterali, Lavizzara e Rovana, molto vasto ma non densamente popolato rispetto ai centri maggiori. Vi è inoltre un ulteriore punto da considerare che è quello definito dal Cantone "accreditamento", che riserva alla sola autorità cantonale la facoltà di decidere solo sulla base delle cifre citate e non tenendo conto della tipologia di territorio. Si è quindi respinta questa proposta di legge, non giudicandola idonea al nostro territorio specifico.

Lorenza Palli chiede quindi come mai la posizione di ASCOVAM sia risultata tanto blanda e non ci sia stato un reale sostegno in tale consesso, vista la contrarietà del Comune di Cevio alla proposta di legge.

La **Sindaca** risponde che è stata elaborata in ASCOVAM una presa di posizione e che quella riportata dai media ha comunque sostenuto quanto testé illustrato dalla collega Wanda Dadò.

Lorenza Palli replica che nell'articolo apparso sui quotidiani si sosteneva che la legge in questione andava approvata prevedendo tuttavia delle deroghe, mentre la Capo Dicastero Wanda Dadò ha affermato che la legge non andava bene, quindi due posizioni diverse. Si dispiace infine che la posizione di Cevio non sia stata capita o ascoltata e, in ogni caso, non sia stata ritenuta degna di essere sostenuta.

La **Sindaca** precisa che ogni Comune ha avuto la possibilità di esprimersi nell'ambito della citata consultazione che, di fatto, fa stato. L'ultima parola in merito spetterà comunque al Gran Consiglio e, in tale ambito, si auspica un sostegno deciso da parte dei Deputati della Valle.

L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatta, confidando che gli unici tre membri del Gran Consiglio della Valle abbiano ad allargare il proprio consenso su questo tema, evitando l'entrata in vigore di tale legge che causerebbe in prospettiva dei problemi al Comune.

Relativamente alla tematica appena trattata, **Dusca Schindler** chiede in seguito ulteriori precisazioni, in particolare domanda se per ASCOVAM sia chiara quale sia la posizione di Cevio e perché tale posizione non sia stata ripresa.

La **Sindaca** risponde che sarebbe opportuno, visto l'interesse generale per la tematica, che si procedesse alla formulazione di precise domande, in modo da poter rispondere compiutamente.

Fiorenzo Dadò, quale membro del Gran Consiglio coinvolto nella discussione, riferisce che all'interno di ASCOVAM la posizione di Cevio, contraria al progetto di legge, è stata espressa chiaramente. Il comunicato stampa elaborato in ASCOVAM, pure contrario al progetto di legge e rispetto al quale nessuno dei presenti ha espresso contrarietà, è poi stato modificato in seguito. Quanto accaduto dovrà quindi essere chiarito all'interno di ASCOVAM in una prossima riunione. Si è capito che in Valle non esiste una posizione unanime sul progetto di legge, progetto nato con lo studio Ticino 2020 finalizzato a ridefinire i rapporti tra Cantone e Comuni e tra Comuni paganti e Comuni riceventi, dove i Comuni paganti si lamentano degli esborsi richiesti che vanno poi a costituire i contributi di livellamento versati anche a Comuni importanti (Bellinzona, Biasca), ma finanziariamente più deboli. Prima della fine della scorsa legislatura, l'allora Consigliere di Stato, ha estrapolato dal progetto Ticino 2020 i principi che oggi contestiamo riuscendo a farli rientrare nel progetto di nuova Legge sulle scuole dell'obbligo in esame. In conclusione e per quanto a sua conoscenza, in Gran Consiglio sono presenti forti contrarietà al progetto Ticino 2020, ma anche all'impostazione della nuova Legge sulle scuole dell'obbligo. Non saranno pertanto unicamente i Deputati di Valle ad essere contrari alla stessa. Il progetto di legge ha delle implicazioni importanti su tutti i Comuni della Valle escluso Maggia, in quanto comporterebbe la perdita della competenza dei Comuni sulle scuole (nomina docenti, sede scolastica). Il Comune di Cevio, che attualmente non dispone di un edificio scolastico moderno, se non provvedesse a colmare tale lacuna, nei prossimi anni potrebbe vedersi privato dal Cantone di un istituto scolastico proprio, con il conseguente spostamento degli allievi in altri istituti ritenuti idonei (Lavizzara, Maggia). È perciò importante che la Commissione scuole istituita dal Municipio possa individuare in tempi brevi delle soluzioni positive che garantiscano, attraverso la messa a disposizione di un edificio scolastico adeguato e rispondente alle moderne necessità didattiche, il mantenimento delle sedi scolastiche nel nostro Comune. Fiorenzo Dadò garantisce infine l'impegno da parte sua, anche in sede di Gran Consiglio, a bloccare questa legge in collaborazione anche con il collega Aron Piezzi, pure contrario a tale testo legislativo.

Wanda Dadò precisa che la prima presa di posizione, chiaramente contraria alla legge, era stata concordata anche con Lavizzara, visto che tocca molto la nostra regione.

c) *Interpellanza formulata in seduta da **Renata Bonetti** che, con riferimento alla costituzione di una Commissione municipale scuole, domanda a che punto siano i lavori e cosa sia stato fatto finora.*

La **Capo Dicastero Wanda Dadò** riferisce che la Commissione scuole ha subito iniziato i propri lavori e tenuto tre proficue sedute a partire dall'autunno, sfruttando al meglio le competenze dei singoli membri. A gennaio è prevista inoltre un'uscita per valutare due immobili scolastici. Si lavora bene.

L'interpellante si dichiara soddisfatta.

d) *Interpellanza formulata in seduta da **Damiano Ré** intesa a poter ricevere preventivamente il testo delle interpellanze inoltrate al Municipio con sette giorni di anticipo sulla seduta del Consiglio comunale come avveniva in passato.*

Il Municipio prende atto.

e) *Interpellanza formulata in seduta da **Dusca Schindler** intesa a conoscere la posizione del Municipio rispetto alla prospettata realizzazione di una teleferica tra Fusio e la Leventina, ritenuto che ASCOVAM, fra le tante posizioni assunte sui vari temi all'ordine del giorno, sembrerebbe avere una posizione anche su questo progetto. Il Municipio ne ha discusso? In quali termini e lo sostiene?*

Il **Vice-Sindaco Diego Togni** risponde a titolo personale, spiegando che in Municipio ha fatto notare che l'ASCOVAM non dovrebbe più prendere posizione senza che i Municipi della Valle abbiano preventivamente condiviso quanto si intende pubblicare. Sono state pubblicate notizie senza che i Municipi fossero al corrente (teleferica, votazione sul referendum in Lavizzara, nuova Legge sulle scuole dell'obbligo) e ciò non deve più accadere.

La Sindaca **Maira Medici**, rispondendo all'interpellante, conferma che il Municipio di Cevio ha deciso di sostenere la progettualità intesa a salvaguardare il territorio che sta piano piano morendo. Ricorda che comunque si tratta di un progetto cantonale e che, come tale, non dipende dalla volontà dei singoli Comuni che poco possono influire al riguardo. È sostenuto in quanto progetto di largo respiro per non lasciare morire le nostre valli. In merito a quanto affermato in precedenza dal collega Diego Togni e come già sottolineato anche da Fiorenzo Dadò, garantisce che in una prossima seduta di ASCOVAM la tematica inerente alla comunicazione verrà certamente discussa e corretta.

L'interpellante prende atto della posizione espressa dal Municipio.

Martino Giovanettina afferma che stasera non si è avuto il coraggio di dire esplicitamente che qualcosa non è funzionato sul messaggio AVAD. Lo si è detto tra le righe, lo si è detto per farlo passare. Il tema ASCOVAM continua ad uscire. La comunicazione tra il Comune di Cevio, che è un importante azionista e ASCOVAM, presenta delle criticità. Il comunicato modificato citato dal collega Fiorenzo Dadò ne è un esempio. Dal Municipio non giungono risposte al riguardo. Sarà importante prestare attenzione alla nomina in futuro dei delegati del Comune in ASCOVAM, ente mantello molto importante che sembra tuttavia procedere per conto proprio. Afferma infine di condividere, in generale, quanto sostenuto da tempo dalla collega Dusca Schindler, in particolare riguardo alle difficoltà che il Comune registra nel far sentire la propria posizione, riflesso di una certa debolezza.

Il Presidente ringrazia e dichiara chiusa la seduta alle ore 21:20.

I presenti sono invitati ad un rinfresco natalizio offerto dal Municipio presso il vicino Ristorante al Torchio.

Per il Consiglio comunale:

Presidente: Nicola Bettazza

Segretario: Giuseppe Zariatti



Cevio, 29 dicembre 2023

Allegati:

- Interpellanza 27.11.2023 inoltrata dai membri della Commissione edilizia, primo firmatario il Presidente Damiano Ré, avente quale oggetto il risanamento di via Zóta, strada per il Boschetto e relativa risposta del Municipio.

Cevio, il 27.11.2023

INTERPELLANZA

Lod. Municipio Di Cevio
Via Pretorio 4
6675 Cevio

Onorevole Signora Sindaca, onorevoli signora e signori municipali,
con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (*art. 66 LOC*) e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Messaggio municipale no. 221 del 17 gennaio 2023 concernente:

Richiesta di un credito d'esecuzione di CHF 750'000 per il risanamento puntuale di Via Zòta a Cevio (strada comunale da e per il nucleo Boschetto):

- Spostamento careggiata stradale e consolidamento franamento
 - Interventi puntuali sui muri e sulle barriere stradali
- Risanamento puntuale ponti sulla Rovana e sul riale Valtè

Nel MM si citava:

- *“L'esito della perizia ha portato alla luce la necessità di procedere con svariati interventi di manutenzione e in particolare ha evidenziato due condizioni critiche che hanno richiesto la **tempestiva** posa di restringimenti per evitare un carico eccessivo sui due manufatti pericolanti.”*
- *Escludendo l'evento alluvionale che richiede un intervento di messa in sicurezza della zona, è evidente come il percorso viario che porta al nucleo abitato di **Boschetto** necessiti di **importanti lavori di manutenzione per garantire l'efficienza e la sicurezza per la viabilità, alcuni di primaria importanza e che richiedono tempistiche di intervento celeri.***
- *Quanto proposto dal Municipio, affidandosi alle valutazioni degli specialisti, è un intervento di manutenzione che permette di garantire adeguati standard di viabilità e **sicurezza necessari per una via primaria di collegamento.***

Ad oggi, a più di due anni e mezzo dall'evento e ad un anno dal citato messaggio la situazione si presenta ancora senza alcun intervento, dove ricordiamo che, a suo tempo un rinvio del messaggio per valutare altre soluzioni era assolutamente sconsigliato visto la gravità dei fatti.

Visto quanto sopra, la Commissione edilizia chiede una spiegazione dettagliata del perché la situazione si presenta ancora senza alcun intervento.

Per la commissione edilizia:

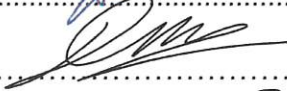
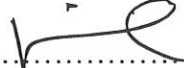
il Presidente Damiano Re

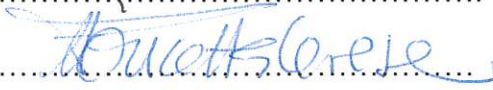
Vice pres. Dorian Mattei

Segretario Nicola Bettazza

Membro Guglielmo Ghirardelli

Membro Nadia Poncetta-Ceresa


.....

.....

.....

.....

.....



Ai Membri della Commissione edilizia del Consiglio comunale

Interpellanza 27.11.2023 inoltrata dai membri della Commissione edilizia, avente quale oggetto il risanamento di via Zóta, strada per il Boschetto – risposta

Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri,

di seguito rispondiamo volentieri ai quesiti posti dagli interpellanti, illustrando in particolare i motivi per i quali non sono ancora partiti gli interventi di sistemazione della strada in esame.

Con messaggio municipale n. 221 del 17 gennaio 2023, il Municipio ha chiesto al Consiglio comunale lo stanziamento di un credito di investimento di Fr. 750'000.00 per l'esecuzione dei lavori di risanamento di via Zóta – Strada per il Boschetto.

In data 26 aprile 2023, l'Esecutivo comunale ha presentato la domanda di costruzione per gli interventi di risanamento citati, procedura quest'ultima concordata dal progettista con i responsabili degli uffici cantonali competenti.

In data 24 maggio 2023, l'Ufficio domande di costruzione, esaminata la domanda di costruzione, ha comunicato che non avrebbe potuto procedere con un'approvazione del progetto e che sarebbe stato necessario ripresentare l'intero incarto nel rispetto della procedura della legge sulle strade.

In data 12 giugno 2023, il Municipio ha sottoposto per approvazione al Cantone il progetto stradale.

In data 14 settembre 2023, l'Autorità comunale ha approvato il progetto stradale per il risanamento della Via Zóta.

Si sono susseguiti in seguito i necessari sopralluoghi, con lo studio di progettazione e gli enti coinvolti, per la valutazione degli interventi di posa e spostamento delle varie infrastrutture. Inoltre, si è avviata la discussione con il Patriziato di Cevio Linescio, relativamente agli accordi riguardanti la permuta necessaria allo spostamento della carreggiata stradale.

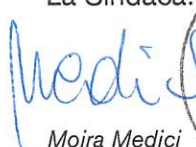
Si è poi proceduto all'allestimento e alla trasmissione dei capitoli d'offerta, necessari per avviare una procedura ad invito per le opere da impresario costruttore.

Il termine di rientro e apertura delle offerte è fissato per mercoledì 20 dicembre 2023 alle ore 11:00, mentre per gennaio 2024 è prevista la relativa aggiudicazione delle opere.

Tempo permettendo, l'avvio dei lavori avverrà ad inizio febbraio 2024, mentre conclusione degli stessi è prevista a fine maggio 2024.

Rimanendo a disposizione, salutiamo con stima e cordialità.

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:	Comune di Cevio	Il Segretario:
		
Moira Medici		Giuseppe Zariatti

Cevio, 13 dicembre 2023

(RM n. 714 / 12.12.2023)